

MATILDE IN ASCENSORE



Oggi è domenica e Matilde, dopo una lagna infinita, è riuscita a convincere il papà ad andare a prendere la nonna per portarla a casa loro. Così ha potuto recuperare il cappello nuovo, rimediando allo scambio delle buste. Ora è la persona più felice del mondo. Finalmente può indossare quella meraviglia che ha comprato il giorno prima. Si guarda e si riguarda allo specchio, fa tutte le faccine: allegra, sorridente, triste, birichina, fa anche le linguacce. Insomma, prova tutto il repertorio per vedere quale espressione sta meglio con il

cappellino. Poi decide di uscire per far vedere a tutti tanta bellezza. Chiede al padre di fare una passeggiata per le strade del quartiere, convinta che tutti la guarderanno ammirati e anche con un po' di invidia, per quel copricapo a strisce gialle e blu. Il papà all'inizio non ha proprio voglia di uscire, ma la bambina utilizza la sua tecnica già sperimentata: labbro inferiore in fuori, occhioni umidi e aria tristissima. Ma visto che le moine sembrano non funzionare, Matilde mette in campo la sua arma segreta: la sirena della polizia. Inizia a strillare così forte che anche la nonna, che sappiamo essere un po' sorda, fa un balzo in avanti mentre sta sorseggiando il suo caffè, sporcandosi così la gonna nuova. Finalmente il papà cede e si esce. Appena mette piede in strada, Matilde si guarda intorno, convinta che tutte le persone la stiano ammirando... Dopo un'ora di questa sfilata, il padre decide che è ora di tornare. Entrano nel palazzo e montano in ascensore che, dopo uno sbalzo iniziale, inizia la sua corsa verso il quarto piano. Ma all'improvviso... GLONK: un suono sordo annuncia che l'ascensore ha deciso di interrompere la salita e si blocca tra il secondo ed il terzo piano. Silenzio. Il papà inizia ad armeggiare sulla pulsantiera, ma niente: la corsa si è proprio interrotta. Il papà prende il cellulare e chiede aiuto alla mamma. Dopo un po' si sente la voce della nonna che dice: - Tesoro, non aver paura. Abbiamo avvertito l'amministratore che sta venendo con un tecnico -. Matilde non ha paura, solo che inizia a battere i piedi, prima lentamente, poi sempre più veloce. Il padre le chiede: - Ma cosa stai facendo? Smettila di fare questo fracasso-. Matilde lo guarda con una smorfia sul viso e grida una sola parola: PIPÌ! Oh no! Matilde deve andare urgentemente al bagno. Come si fa? Il padre la guarda preoccupato chiedendole di resistere. - Non ce la faccio. Sto scoppiando! - urla Matilde. Intanto è arrivato l'amministratore con il tecnico che chiede con un vocione tuonante: -Tutto bene? - Matilde risponde tutto d'un fiato: -Mica tanto, se non vi sbrigate la faccio qui! - Il tecnico inserisce una manovella in un buco vicino all'armadio dei comandi dell'ascensore ed inizia a girare... molto lentamente. L'ascensore inizia a salire. Intanto anche il papà comincia a battere i piedi, prima lentamente poi sempre più veloce. Matilde lo guarda e capisce che anche il papà rischia di farla dentro l'ascensore. Finalmente sono arrivati al quarto piano. Appena si aprono le porte Matilde travolge la mamma che voleva abbracciarla ed entra in casa, precipitandosi in bagno. Da dietro la porta si sente urlare: - FINALMENTE!!! Il papà, dopo aver ringraziato i loro salvatori, fa una corsa al bagno invitando la bambina a sbrigersi. Batte i piedi sempre più forte stringendosi la pancia e iniziando a lamentarsi: - Presto, sto scoppiando! - Finalmente la porta si apre, Matilde esce con un grosso sorriso mentre il padre la spinge fuori e sbatte la porta alle sue spalle. La nonna decide allora di preparare una bella torta al cioccolato per dimenticare lo spiacevole episodio. Ma mentre è in cucina dice: - Accidenti! Manca la farina. Matilde, perché non scendi a comprarla al negozio qui di fronte? Matilde acconsente volentieri: le torte della nonna sono semplicemente favolose. Indossa il cappottino, l'adorato cappello e scende...a piedi!

DOMANDE

1. Come fa Matilde a recuperare il cappello?
2. Cosa fa per convincere il papà a scendere?
3. Qual è la parte del racconto che ti è piaciuta di più?
4. Tu come ti saresti comportato in ascensore?